

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2042 del 07/04/2025
Oggetto	D. Lgs. 152/06 - Parte Terza e s.m.i. - SICIM S.p.A. avente sede legale in Via ConsolatICO Superiore n. 96/98 - Busseto (PR) - Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale derivanti da operazioni di pre-collaudO e collaudO idraulico, nell'ambito della realizzazione del Metanodotto_Sestino-Minerbio LOTTO 3.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2133 del 07/04/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno sette APRILE 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

**OGGETTO: D. Lgs. 152/06 - Parte Terza e s.m.i. - SICIM S.p.A. avente sede legale in Via ConsolatICO Superiore n. 96/98 - Busseto (PR) - Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale derivanti da operazioni di pre-collaudO e collaudO idraulico, nell'ambito della realizzazione del Metanodotto\_Sestino-Minerbio LOTTO 3.**

## **IL DIRIGENTE**

### **Visto:**

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;
- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 e s.m.i. *“Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015”*;
- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL\_2025\_29 del 19/03/2025 di conferimento *ad interim* dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena al Dott. Stefano Renato de Donato;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae - Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022, la successiva Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-129 del 18/10/2022 con cui è stato disposto il rinnovo degli incarichi conferiti fino al 31/10/2023 e le DDG n. 100/2023 e D.D.G. n. 27/2024 con le quali è stata disposta in ultimo la proroga degli incarichi di funzione sino al 31/05/2024;

**Vista** la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

**Viste** le seguenti disposizioni normative:

- D.Lgs. 152/06 *“Norme in materia ambientale”* – Parte Terza e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 *“Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento”*;

**Vista** l'istanza di autorizzazione del 17/02/2025, acquisita al Prot. Arpae n. PG/2025/30673, da SICIM S.p.A., avente sede legale in Via ConsolatICO Superiore n. 96/98 - Busseto (PR), per lo scarico di acque reflue industriali in corpi idrici superficiali derivanti dalle operazioni di pre-collaudO e collaudO idraulico, nell'ambito della realizzazione del Metanodotto Sestino-Minerbio LOTTO 3, per il tempo strettamente necessario alla realizzazione dell'opera;

**Rilevato** che l'intervento di realizzazione del Metanodotto è stato autorizzato dal Ministero per lo Sviluppo Economico - Direzione per la Sicurezza dell'Approvvigionamento le infrastrutture energetiche - Divisione V, con A.U.0010517 del 14/05/2015 e dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con Decreto Direttoriale del 26/06/2024 - Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio Dn 1200 (48”), 75 bar;

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

**Dato** che con nota di Arpae PG/2025/401 del 18/02/2025 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

**Esaminata** la documentazione presentata dalla quale risulta che:

- 1) L'opera è progettata per il trasporto di gas naturale, costituita da un sistema integrato di condotte, formate da tubi in acciaio mediante saldatura;
- 2) I pre-collaudi idraulici hanno lo scopo di verificare/testare lo stato di una parte limitata del metanodotto ed evidenziare eventuali anomalie prima che la stessa venga collegata in un tronco più ampio e sottoposte nuovamente a collaudo idraulico. In fase di caricamento e svuotamento della sezione da pre-collaudare, l'acqua verrà convogliata all'interno di idonee vasche di decantazione;
- 3) L'attività di collaudo consiste nel riempimento della condotta (sezioni) con acqua, prelevata dal Fiume Savio, nel metterla in pressione e dopo una varia iniziale di stabilizzazione della pressione, mantenere tale pressione per il tempo previsto per il collaudo (almeno 48 ore). Le due testate della sezione da collaudare vengono chiuse da due piatti di prova muniti di stacchi e valvole necessarie per il riempimento, lo svuotamento della tubazione, per la lettura e la misurazione della pressione e della temperatura. Il piatto di prova sarà predisposto per il trasferimento dell'acqua da una sezione di collaudo ad un'altra adiacente. La fase di riempimento della condotta sarà effettuata mediante l'utilizzo di una pompa. L'acqua, prima di immetterla all'interno delle tubazioni da collaudare, sarà convogliata all'interno di idonee vasche (scarrabili da 20,00 mc) al fine di consentire la decantazione di impurità, che impedirebbero il buon esito dell'operazione di collaudo;
- 4) A collaudo ultimato la sezione della condotta sarà svuotata e l'acqua utilizzata verrà trasferita tramite by-pass nella sezione successiva in attesa di collaudo;
- 5) La qualità dell'acqua sarà confermata previa valutazione ed approvazione delle analisi di laboratorio svolte prima di procedere con le attività di riempimento e prima che le stesse vengano scaricate in corpo idrico superficiale;
- 6) L'acqua utilizzata per il riempimento della condotta non sarà trattata con nessun additivo chimico nè potenzialmente inquinante
- 7) le acque reflue sopra descritte, sono classificate industriali, ai sensi del D.Lgs. 152/06 - Parte Terza e s.m.i e pertanto soggette alla relativa regolamentazione;
- 8) Lo scarico finale relativo ad ogni operazione di pre-collaudo e collaudo idraulico recapita nel Fiume Savio - Bacino Idrico del Fiume Savio;
- 9) I singoli punti di scarico sono quelli puntualmente identificati nell'Allegato all'istanza recante ad oggetto "Scarico e Gestione Acque di Collaudo - IT436-00-0930-SC007 Rev.00, datato 17/02/2025, Tabelle n. 1, n. 2 e n.3.

**Atteso** che, per le opere descritte, sono stati acquisiti:

- a) Nulla Osta idraulico Prot. 0035142 del 31/05/2024, rilasciato dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio Territoriale e Protezione Civile di Forlì-Cesena;
- b) Concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal Fiume Savio, ad uso industriale, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-6976 del 13/12/2024 da Arpae - SAC di Forlì-Cesena;

**Rilevato** che in data 21/01/2025 la SICIM S.p.A., ha presentato ad Arpae - SAC di Forlì-Cesena - Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Superficiali - Area Est, istanza di concessione provvisoria di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso industriale per prelievi dal Fiume Savio, per l'effettuazione delle sopraccitate operazioni di pre-collaudato e collaudato idraulico;

**Rilevato** che lo scarico ha le seguenti caratteristiche e che i sistemi di trattamento sono quelli riportati nella tabella che segue:

<b>Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico</b>	Metanodotto Sestino-Minerbio DN 1200 (48") DP 75 bar LOTTO 3 - "Mercato Saraceno - Cesena". L= 30,379 Km
<b>Destinazione dell'insediamento</b>	Costruzione del Metanodotto_Sestino-Minerbio - LOTTO 3
<b>Provenienza dello scarico</b>	Acque reflue di lavorazione provenienti dall'attività di pre-collaudato e collaudato idraulico della linea del metanodotto
<b>Classificazione dello scarico</b>	Acque reflue industriali
<b>Sistemi di trattamento prima dello scarico</b>	Vasche di decantazione e filtrazione scarrabili - Volume totale 20,00 mc
<b>Corpo recettore</b>	Fiume Savio - Bacino Idrico del Fiume Savio

**Rilevato** inoltre che:

- a) l'Area Prevenzione Ambientale - Area Est - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena - Presidio Presidio Territoriale di Cesena, ha espresso parere favorevole con prescrizioni con nota del 14/03/2025, Prot. Arpae n. PG/2025/49725;
- b) l'Azienda USL della Romagna - DSP- U .O. Igiene e Sanità Pubblica di Forlì-Cesena, con nota del 03/04/2025 acquisita al Prot. Arpae n. PG/2025/640202, ha espresso parere favorevole, per quanto di specifica competenza di competenza, ai sensi del documento congiunto di Arpae e Servizio Sanitario Regionale "Modifiche organizzative e procedurali in attuazione della L.R. n. 13/2015 di riforma del sistema regionale e locale", da cui risulta che: " (...) *In riscontro alla Vs richiesta di parere inerente il procedimento in oggetto (ns prot. 0045028/2025), esaminata la documentazione ricevuta, si esprime, per quanto di specifica competenza della scrivente U.O. Igiene e Sanità Pubblica, parere favorevole, nel rispetto delle prescrizioni di ARPAE ST e del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.*";

**Ritenuto**, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/06 - Parte Terza e s.m.i., di dover rilasciare autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpi idrici superficiali a favore di SICIM S.p.A.;

**Atteso** che, nel caso di specie, si procede al rilascio di autorizzazione allo scarico settoriale di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale, ex art. 124 del D.Lgs. 152/06 - Parte Terza e s.m.i, limitata al tempo necessario alla realizzazione degli interventi e contenente le relative prescrizioni operative, come disposto da nota della Regione Emilia-Romagna - Servizio tutela e risanamento acqua, aria e agenti fisici del 05/07/2017 Prot. Reg. PG/2017/506271 recante ad

oggetto "Richiesta parere su autorizzazione agli scarichi di acque di aggettamento e acque di collaudo";

**Atteso** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Vista** la proposta del provvedimento resa da Federica Milandri, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

## **DETERMINA**

1. **di autorizzare**, per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 - Parte Terza e s.m.i., **SICIM S.p.A.** (C.F./P.IVA: 00143470342), con sede legale in Via ConsolatICO Superiore n. 96/98 - Busseto (PR), ad effettuare, previo trattamento, lo scarico di acque reflue industriali provenienti dalle operazioni di pre-collaudo e collaudo idraulico, nell'ambito della realizzazione del Metanodotto Sestino-Minerbio LOTTO 3, nel Fiume Savio - Bacino idrico del Fiume Savio, nel rispetto delle seguenti **prescrizioni**:
  - a) I parametri qualitativi degli scarichi dovranno essere mantenuti entro i limiti fissati dalla Tabella 3-colonna relativa agli scarichi in acque superficiali - dell'Allegato 5 degli Allegati alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
  - b) **Ad ogni scarico**, da effettuarsi la Ditta dovrà eseguire **un autocontrollo**, per almeno i seguenti parametri: **Temperatura, pH, COD, Solidi Sospesi Totali, Tensioattivi Totali, Idrocarburi Totali, Alluminio, Arsenico, Bario, Boro, Cadmio, Cromo Totale, Cromo VI, Ferro, Manganese, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Stagno, Zinco**. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica dei valori limite autorizzati. Gli esiti dovranno essere conservati presso l'impianto a disposizione degli organi di vigilanza.
  - c) **Ad ogni attivazione degli scarichi** sulla linea, così come puntualmente identificati nell'Allegato all'istanza recante ad oggetto "Scarico e Gestione Acque di Collaudo - IT436-00-0930-SC007 Rev.00, datato 17/02/2025, Tabelle n. 1, n. 2 e n.3, dovrà essere data comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (PEC: [aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it)) e all'Area Prevenzione Ambientale - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae (PEC: [aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it)). Detta comunicazione dovrà essere trasmessa **entro le 24 ore dall'attivazione dello scarico**.
  - d) I rapporti di prova relativi agli autocontrolli effettuati devono essere trasmessi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (PEC: [aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it)) e all'Area Prevenzione Ambientale - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae (PEC: [aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it)), entro 30 gg dai relativi campionamenti.
  - e) Nel caso in cui le acque, dopo il loro utilizzo per il pre-collaudo e collaudo idraulico, risultassero non conformi ai limiti tabellari, dovranno essere conferite a ditte specializzate e smaltite come rifiuto, nel rispetto della specifica normativa in materia. La relativa documentazione dovrà essere tenuta e resa disponibile per i controlli da parte delle autorità competenti.

- f) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
- g) Dovrà essere data comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (PEC: [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it)) e all'Area Prevenzione Ambientale - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae (PEC: [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it)) la data di inizio di ogni singolo collaudo, con un preavviso di almeno 10 gg. Dovrà inoltre essere tempestivamente comunicata la data di fine di tutte le operazioni di collaudo.
- h) Dovrà essere data immediata comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it)) ed all'Area Prevenzione Ambientale - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae (PEC: [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it)) nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.
2. di stabilire che la presente autorizzazione ha durata limitata al periodo necessario per l'esecuzione delle operazioni di pre-collaudo e collaudo idraulico, così come descritta in premessa ed è da intendersi automaticamente decaduta alla conclusione delle medesime operazioni.
3. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Federica Milandri attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
5. Di dare atto che:
- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
  - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Resta fermo che dovrà essere data preventiva comunicazione di ogni eventuale progetto di variazione strutturale che modifichi il regime o la qualità degli scarichi o che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita negli stessi; nel qual caso il responsabile dello scarico è tenuto a presentare preventiva domanda di autorizzazione, allegando relativa documentazione.

Qualora le condizioni di cui sopra non siano rispettate questa Arpae-SAC, si riserva di intervenire a termini di legge.

Il presente atto è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

E' fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene rilasciato al titolare dello scarico in parola; copia dello stesso viene inviato ad Arpae APA - Area ESt - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena - Distretto di Cesena, all'Azienda AUSL della Romagna - Dipartimento di Sanità Pubblica - Sede di Cesena, al Comune di Mercato

Saraceno, al Comune di Sogliano sul Rubicone, al Comune di Roncofreddo ed al Comune di Cesena per il seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Responsabile  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
di Forlì-Cesena - Area Est  
Dott. Stefano Renato de Donato

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**